

EDUCARE IN FAMIGLIA INDICE PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo ha lo scopo di descrivere le peculiarità di ogni gruppo e esplicitare l'intenzionalità educativa dell'educatrice in relazione a tempi, spazi e proposte. Dopo una breve introduzione teorica alle varie tematiche, il progetto rende conto di come l'educatrice intende realizzare nella quotidianità i momenti di cura e le attività in relazione all'età e alla crescita delle bambine e dei bambini coinvolti.

Nella copertina è importante indicare:

Progetto Educare in famiglia

Gruppo di via ...

Anno educativo ...

Nominativo dell'educatrice

INDICE DI RIFERIMENTO

- 1) i riferimenti teorici e l'idea di bambino (indicare i modelli pedagogici di riferimenti e i principi degli autori citati, esplicitare le motivazioni delle scelte teoriche);
- 2) presentazione del gruppo di bambini e bambine (riportare iniziali, data di nascita, genere) e caratteristiche peculiari del gruppo;
- 3) le motivazioni delle famiglie (indicare perchè hanno scelto questo progetto);
- 4) la/le sede/i in cui si realizza il servizio (casa principale, secondaria, eventuale turnazione, giardino privato, condominiale, parco pubblico, ecc.): gli spazi della casa a disposizione e la loro riorganizzazione;
- 5) la modalità dell'ambientamento (per quanto tempo è prevista la presenza del genitore e per quante ore, quando l'introduzione dei distacchi e per quanto tempo, ecc.);
- 6) il calendario annuale e l'articolazione oraria settimanale (eventuale frequenza diversa dei bambini);
 - 6.1 organizzazione in caso di malattia dell'educatrice;
- 7) fornire un esempio di articolazione della giornata tipo, gestione e organizzazione delle routine, rituali e la loro funzione, con particolare attenzione al pasto e al sonno (anche in relazione alle diverse abitudini e età dei bambini). Eventuali cambiamenti previsti nel corso dell'anno;
 - 7.1 modalità organizzative delle famiglie per il pasto;
- 8) descrivere le tipologie di materiali e giocattoli a disposizione in relazione all'età e alla loro funzione (dalle quali emergano le diverse opportunità per i bambini);
- 9) definire il ruolo dell'educatrice;
- 10) indicare le iniziative per favorire la socializzazione dei bambini e dell'educatrice, periodiche e non sporadiche (es. incontri con altri gruppi, frequenza dei centri bambini e famiglie, al parco, altre iniziative);
 - 10.1 indicare eventuali ulteriori opportunità per i bambini;
- 11) l'osservazione dei bambini (scegliere un tema da osservare nel tempo, individuare e descrivere lo strumento di osservazione scelto, redigere, entro il mese di giugno, un breve report finale in cui sviluppare il tema osservato);
- 12) descrivere il rapporto con le famiglie: aspetti formali e informali;
 - 12.1 indicare le procedure in caso di malattia di uno dei bambini;
- 13) la formazione dell'educatrice (oltre agli incontri mensili obbligatori previsti con la pedagoga referente del progetto). Se le ore coincidono con l'orario di lavoro va esplicitato l'accordo preso con le famiglie nella scrittura privata. Indicare il titolo corso, da chi è tenuto, n. ore e la ricaduta sul progetto.

Ogni educatrice ha il compito di:

- redigere il progetto educativo entro un mese dall'avvio del servizio (da calcolare dopo la fine dell'inserimento);
- elaborare un breve report sul tema osservato entro il mese di giugno.
-

I documenti vanno inviati alla pedagoga referente del progetto nei tempi indicati.